

Due studi presentati al più importante meeting internazionale tenutosi in California **Vetrina mondiale per i gastroenterologi dell'ospedale "Pugliese-Ciaccio"**

Missione americana per l'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio, selezionata - unica calabrese e meridionale oltre a Napoli - per presentare due lavori alla comunità scientifica mondiale. Gli studi, condotti presso la struttura operativa complessa di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva, che ha visto tra i suoi relatori il dott. Stefano Rodinò, sono stati presentati al congresso "Digestive Disease Week", il più importante meeting mondiale specialistico del settore, tenutosi a San Diego, in California.

Al "Ddw", svoltosi dal 19 al 22 maggio scorsi, la rappresentanza catanzarese composta dai dottori Stefano Rodinò, Ladislava Sebkova, Teresa D'Amico e Natale Saccà, ha illustrato nel primo caso la "Colon Polypectomy in patients during clopidogrel therapy", cioè la casistica maturata negli ultimi due anni riguardo la rimozione endoscopica di polipi del colon in pazienti in trattamento obbligato

con il clopidogrel, potente antiaggregante utilizzato nei pazienti con esiti di episodi ischemici trombotici cardiaci e cerebrali. «In questi pazienti il farmaco non può essere sospeso - ha affermato il dott. Stefano Rodinò - ma la procedura di rimozione espone a rischio di sanguinamento. Tuttavia la casistica registrata dai nostri ricercatori non ha colto alcuna differenza statistica grazie all'attuazione di un protocollo rigoroso ed all'uso di dispositivi endoscopici di ultima generazione». Il secondo lavoro, intitolato "Predictive factors of deep remission achievement in patients with Crohn's disease treated with anti-Tnf alfa" ha riguardato lo studio e gli ottimi risultati ottenuti nel trattamento di pazienti con malattie infiammatorie croniche intestinali (Ibd) seguiti presso la struttura operativa complessa catanzarese, con particolare attenzione alla codificazione di fattori predittivi di risposta alla terapia che consen-



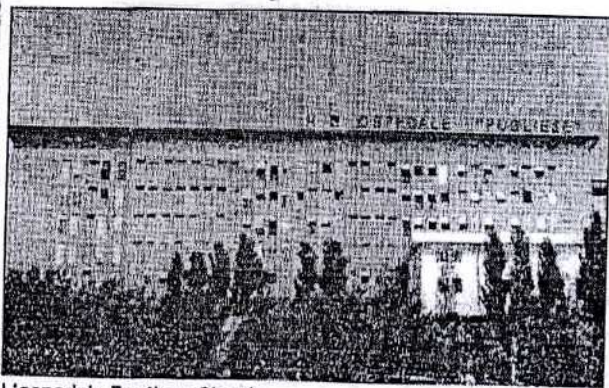
Il dg Elga Rizzo

tono un uso oculato e personalizzato delle nuove e costose terapie con farmaci biologici. «È una tappa di rilevante successo - ha commentato il dirigente medico dell'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio, Elga Rizzo - in quanto lo studio concede di sapere in anticipo la ripologia

esatta di paziente cui somministrare un farmaco di alto prezzo».

Al "Digestive Disease Week" afferiscono ogni anno circa 15mila fra gastroenterologi ed endoscopisti provenienti da tutti i continenti. Sono innumerevoli gli abstracts che pervengono alla segreteria ma pochissime le ricerche accettate per essere illustrate ufficialmente. «I due studi firmati dall'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio e discussi sulle sponde del Pacifico - afferma ancora Elga Rizzo - rappresentano l'ulteriore suggello ad un processo di crescita della Gastroenterologia catanzarese che è andata a ricevere anche nel più alto punto d'incontro scientifico del pianeta, dove soltanto essere selezionati è motivo di prestigio e di stimolo, e dove invece i medici ed i ricercatori della maggiore azienda ospedaliera calabrese hanno dimostrato capacità ed acume riscuotendo apprezzamento e consensi».

LA SANITA CHE FUNZIONA



L'ospedale Pugliese Ciaccio

Due studi del Pugliese presentati in California

CATANZARO - Missione americana per l'Azienda Ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro, selezionata, unica calabrese e meridionale oltre a Napoli, per presentare non uno ma ben due lavori alla Comunità scientifica mondiale. «Gli studi, condotti presso la Struttura Operativa Complessa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva che ha visto tra i suoi relatori il dottor Stefano Rodinò, sono stati presentati al congresso «Digestive Disease Week», il più importante meeting mondiale specialistico del settore, tenutosi a S. Diego, in California. La rappresentanza catanzarese composta dai dottori Stefano Rodinò, Ladislava Sebkova, Teresa D'Amico e Natale Saccà, ha illustrato nel primo caso la «Colon Polypectomy in patients during clopidogrel therapy», cioè la casistica maturata negli

ultimi due anni riguardo la rimozione endoscopica di polipi del colon in pazienti in trattamento obbligato con il clopidogrel, potente antiaggregante utilizzato nei pazienti con esiti di episodi ischemici trombotici cardiaci e cerebrali».

Il secondo lavoro, intitolato «Predictive factors of deep remission achievement in patients with Crohn's disease treated with anti-Tnfalfa» ha riguardato lo studio e gli ottimi risultati ottenuti nel trattamento di pazienti con malattie infiammatorie cro-

niche intestinali (Ibd) seguiti presso la Soc catanzarese, con particolare attenzione alla codificazione di fattori predittivi di risposta alla terapia che consentono un uso oculato e personalizzato delle nuove e costose terapie con farmaci biologici. «E' una tappa di rilevante successo», ha commentato il dirigente medico dell'Ao «Pugliese-Ciaccio» - in quanto lo studio concede di sapere in anticipo la tipologia esatta di paziente cui somministrare un farmaco di alto prezzo». Al «Digestive Disease Week» afferiscono ogni anno circa 15.000 fra gastroenterologi ed endoscopisti provenienti da tutti i continenti. Sono innumerevoli gli abstracts che pervengono alla segreteria ma pochissime le ricerche accettate per essere illustrate ufficialmente. «I due studi della SOC firmati dall'Azienda Ospedaliera

Una delegazione di medici ha illustrato le ricerche sul colon

«Pugliese-Ciaccio» e discussi sulle sponde del Pacifico - afferma il Direttore Generale Elga Rizzo - rappresentano l'ulteriore suggello ad un processo di crescita della Gastroenterologia catanzarese che è andata a ricevere anche nel più alto punto d'incontro scientifico del pianeta, dove soltanto essere selezionati è motivo di prestigio e di stimolo; e dove invece i medici ed i ricercatori della maggiore azienda ospedaliera calabrese hanno dimostrato capacità ed acume riscuotendo apprezzamento e consensi».